

1 IL TERMINE

Rispettare la scadenza del 23 luglio

Martedì 23 luglio è il termine per inviare il modello 730 via web, o tramite un Caf/professionista. Oltrepastata questa data, non sarà più possibile utilizzare il modello 730. L'unica strada alternativa percorribile rimane l'invio del modello Redditi entro la scadenza del 30 novembre (che slitta al 2 dicembre, perché il 30 novembre è sabato): questa scelta esclude però per i contribuenti la possibilità di poter ricevere rimborsi e/o trattenute direttamente in busta paga.

2 IL SOSTITUTO D'IMPOSTA

Indicare chi fa il conguaglio

In caso di dichiarazione precompilata, il dato relativo al sostituto d'imposta che effettuerà il conguaglio non viene inserito dall'agenzia delle Entrate. Il contribuente deve quindi indicare questa informazione, e può:

- scegliere tra i sostituti proposti dall'Agenzia (si tratta del soggetto o dei soggetti che ha/hanno trasmesso la sua o le sue certificazioni uniche);
- indicare l'assenza del sostituto (per esempio se ha perso il lavoro nel corso dell'anno);
- indicare un nuovo sostituto (per esempio se ha cambiato datore di lavoro nell'anno della dichiarazione)

3 FAMILIARI

Verificare chi è a carico e chi no

Per quanto riguarda i familiari a carico del contribuente, se questi sono stati indicati nella Certificazione unica, la dichiarazione precompilata è in grado di segnalare l'eventuale incongruenza con la certificazione del familiare, se quest'ultimo ha superato la soglia di 2.840,51 euro all'anno di reddito (sopra la quale non si è più considerati a carico). In questo caso, infatti, il precompilato avverte il contribuente della presenza di una Cu intestata al familiare che non gli consente di essere a carico, prevenendo eventuali indicazioni sbagliate in dichiarazione.

4 TERRENI E FABBRICATI

Controllare se ci sono gli immobili

In generale i dati relativi a terreni e fabbricati sono ripresi dalla dichiarazione dell'anno precedente. Se non è stata presentata la dichiarazione nell'anno precedente o nella dichiarazione presentata nel 2018 non sono stati compilati i quadri relativi ai redditi fondiari, le informazioni relative alle consistenze immobiliari e ai contratti di locazione sono riportate esclusivamente nel foglio riepilogativo, a eccezione dei redditi derivanti dalle «locazioni brevi», trasmessi tramite Cu. Attenzione alle variazioni avvenute in corso d'anno (come la fine di un contratto di locazione e l'inizio di un altro contratto)

5 REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE

Inserire i giorni lavorati se mancano

Se ci sono diverse certificazioni uniche non conguagliate, il sistema non riesce a individuare esattamente i giorni da riportare al rigo C5 del modello, per il calcolo corretto delle detrazioni.

Bisogna quindi intervenire direttamente con modifiche, e inserire i dati "a mano".

Bisogna riportare il numero totale dei giorni inclusi nei vari periodi, tenendo conto che quelli compresi in periodi contemporanei devono essere considerati una volta sola. Nel cassetto fiscale del contribuente è comunque sempre possibile recuperare le singole Cu comunicate.

6 AGEVOLAZIONI SUGLI IMMOBILI

Caricare le spese del 2018

Il sistema riporta solo le spese sostenute negli anni precedenti, lasciando nell'area di parcheggio quelle del 2018. Queste ultime dovranno essere caricate dal contribuente in base ai documenti in suo possesso. Nel caso in cui, per mero errore materiale, siano stati riportati i riferimenti normativi della detrazione per la riqualificazione energetica invece di quelli per la ristrutturazione edilizia e/o viceversa, la detrazione può comunque essere riconosciuta senza ulteriori adempimenti. In caso di spese sostenute da entrambi i coniugi sullo stesso immobile, attenzione al limite complessivo di 96mila euro per singola unità.

7 CREDITI E ACCONTI

Verificare gli importi già versati

Vanno sempre verificati gli importi degli eventuali acconti versati/trattenuti per il 2018 e del credito riportato dall'anno precedente (quadro F). In caso di importi a debito, è possibile versare quanto dovuto a rate (da due a un massimo di sette), il cui numero va indicato espressamente nel rigo F6 della colonna 7. Se si ritiene di non dover versare alcun acconto per il 2019, è possibile barrare la colonna 1 del rigo F6. Nella colonna 2 del rigo F6 si può scegliere di versare un acconto in misura inferiore al dato «storico».

8 SPESE MEDICHE

Meglio detrarre solo gli importi del 2018

La detrazione, in presenza di un rimborso, è riservata solo alle due ipotesi in cui questo avvenga:

- per effetto di contributi che hanno concorso alla formazione della base imponibile;
 - per effetto di premi di assicurazione non detraibili o di contributi non deducibili (risoluzione 35/E/2007).
- Se il rimborso avviene nell'anno successivo (2019) il sistema propone la detrazione dell'intera spesa nel 2018, con rinvio a tassazione (quadro D) nell'anno successivo del rimborso. In questo caso conviene forzare il dato e detrarre solo l'importo netto nel 2018.

9 IMPOSTE DA COMPENSARE

Chi è in credito può pagare altri tributi

Il quadro I può essere compilato dal contribuente che sceglie di usare l'eventuale credito che risulta dal modello 730/2019 per pagare, tramite compensazione nel modello F24, le imposte non comprese nel modello 730 che possono essere versate con il modello F24 (ad esempio l'Imu e la Tasi). In conseguenza di questa scelta il contribuente, nel mese di luglio o agosto, non otterrà il rimborso corrispondente alla parte del credito che ha chiesto di compensare per pagare le altre imposte.

10 LA STAMPA E LA TRASMISSIONE

Verificare le imposte prima dell'invio

È opportuno visualizzare e stampare il 730, come ultimo controllo, prima di procedere all'invio e verificare l'esito del calcolo delle imposte. L'eventuale importo a credito/debito che risulta dal 730 sarà rimborsato/trattenuto direttamente dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico. Nel caso di 730 presentato senza un sostituto d'imposta tenuto a effettuare il conguaglio, il contribuente dovrà versare la somma con il modello F24. Va stampata sempre la ricevuta (disponibile dopo qualche ora dall'invio della dichiarazione) per verificare l'esito dell'inoltro telematico